

Team di lavoro sulla Didattica Digitale Integrata

Linee guida di Istituto

Quadro normativo

L'emergenza sanitaria causata dall'infezione SARS-CoV-2 (COVID19) ha comportato l'adozione di provvedimenti normativi che hanno riconosciuto la possibilità di svolgere attività didattica "a distanza" per le scuole di ogni ordine e grado su tutto il territorio nazionale (decreto legge 26 marzo 2020 n.19 art. 1 comma 2p, DL del 22 aprile 2020 n.22; DL del 19 maggio 2020 n. 34 e DM 26 giugno 2020 n. 39). Le linee guida (allegato A del DM 26 giugno 2020 n. 39) hanno fornito le indicazioni per la progettazione del piano scolastico per la didattica digitale (DDI) che il nostro istituto ha elaborato e formalizzato nel seguente documento.

Introduzione: cos'è (e cosa non è) la Didattica Digitale Integrata

La Didattica Digitale Integrata non è una didattica a distanza. È una didattica in presenza che fa uso del digitale affiancandolo alla didattica tradizionale. L'obiettivo è sempre lo stesso: favorire l'apprendimento degli studenti accostando alle modalità tradizionali, modalità che facciano uso del *digitale*. Seppure questo tipo di didattica non sia previsto per le scuole del primo ciclo, si è pensato di avviare la sperimentazione in alcune classi e/o solo in alcune discipline per verificare l'efficacia di questo strumento e al contempo preparare il personale docente ad operare con gli strumenti tecnologici.

In quest'ottica, il *digitale* non è una *fine* bensì uno *strumento* utile ad aumentare l'efficacia dei percorsi di insegnamento-apprendimento da sempre adottati. Lavorando in questo modo, inoltre, non ci sarà bisogno di *rimodulare le progettazioni didattiche[1]* per le discipline che avranno adottato la sperimentazione, perché non ci dovrebbe essere soluzione di continuità nel caso in cui si dovessero creare condizioni di chiusura parziale o totale delle scuole. Questo modo di lavorare consente infatti, come conseguenza collaterale, di passare velocemente alla modalità *a distanza* qualora se ne dovesse creare la necessità. I docenti che avranno avviato la sperimentazione, potranno in questo caso fare da guida per gli altri, fornendo supporto su modi e tecniche operative.

La Didattica Digitale Integrata necessita di strumenti che consentano a insegnanti e studenti di condividere materiali e di scambiarsi **feedback**. Questi strumenti sono le **piattaforme** che offrono la possibilità ai docenti di caricare materiali e compiti, di ricevere i lavori dei propri studenti in un ambiente protetto, di verificare i loro progressi e di fornire loro consigli di miglioramento.

La Didattica Digitale Integrata avrà a che fare con l'applicazione di teleconferenza disponibile per Gsuite, Google Meet, solo se il consiglio di classe (per la secondaria) o di interclasse (per la primaria) o di intersezione (per l'infanzia) lo ritenesse necessario a seguito di una sospensione delle attività dell'intero gruppo classe per un periodo uguale o eccedente le 3 settimane.

Attraverso le piattaforme è possibile fornire *materiale individualizzato o personalizzato[2]* (pensiamo agli studenti certificati, con BES o DSA) a ciascuno studente, senza dover ricorrere alle fotocopie, potendo attingere a quella fonte infinita di informazioni che è il Web, con una possibilità in più, che è quella di selezionare a monte i dati che i singoli insegnanti ritengono migliori e più adatti ai propri studenti. Non solo: attraverso queste piattaforme è possibile, anche in presenza, ricevere feedback dai propri studenti nel corso di una spiegazione, rendendo il prendere appunti e lo stare attenti una doppia necessità con conseguenze immediate.

Quali piattaforme

Il nostro Istituto dispone di due piattaforme: il Registro Elettronico Madisoft Nuvola e Google Classroom (app di GSuite for Edu).

La linea proposta dal Team per la Didattica Digitale Integrata è di standardizzare l'utilizzo degli strumenti uniformandosi alle indicazioni delle Linee Guida, che chiedono a p. 3 che ogni scuola assicuri *unitarietà all'azione didattica* [3]. Il parere della maggioranza del Team è quello di adottare Google Classroom perché più versatile ed intuitiva, utilizzando invece il Registro Elettronico per la normale gestione di classe, delle comunicazioni scuola-famiglia e per la definizione degli appuntamenti, anche virtuali, con i genitori.

Per l'accesso a Classroom e in generale alla piattaforma Gsuite for Edu gli alunni dovranno utilizzare solo ed esclusivamente i loro account d'istituto (cognome.nome@icstienta.edu.it)

Verifiche e valutazioni

In condizioni di normale funzionamento della scuola, essendo possibile svolgere anche verifiche in formato digitale utilizzando le piattaforme in presenza, tali verifiche potranno essere valutate con gli stessi criteri di quelle cartacee.

Per quanto riguarda eventuali verifiche a distanza in caso di nuova chiusura, grazie all'uso delle piattaforme, esse potranno essere valutate in modo costante, trasparente e tempestivo; le piattaforme, adeguatamente gestite, assicureranno feedback continui sulla base dei quali diventerà possibile regolare il processo di insegnamento/apprendimento[4].

Per l'archiviazione delle verifiche, si utilizzerà il drive dell'account repository@icstienta.edu.it specificatamente creato e che sarà gestito dalla Segreteria. In esso verranno salvate le prove svolte digitalmente dagli alunni, condivise dai singoli docenti. All'interno dello stesso repository potranno essere convogliati anche i materiali di insegnamento, videolezioni, prove, documenti semplificati, schemi e ogni altro contenuto che possa contribuire alla creazione di una biblioteca digitale utile per la scuola.

L'orario delle lezioni

In caso di nuova chiusura totale o di situazioni in cui si renda necessario passare alla Didattica a Distanza, la scuola si conformerà alle Linee Guida fornite dal Ministero, diversificando l'offerta in base all'ordine di scuola.

Per la scuola dell'INFANZIA non è stabilito un monte ore minimo settimanale: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del Rappresentante di Sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. Si attiverà anche una apposita sezione raggiungibile dal sito della scuola dedicata ad attività ed esperienze per i bambini della scuola dell'infanzia.

Per la scuola del PRIMO CICLO si assicureranno almeno 15 ore settimanali di lezione (10 per le classi prime della scuola primaria) in modalità sincrona o con proposte in modalità asincrona, che verranno organizzate in continuità con l'orario scolastico in presenza e quindi al mattino. Ogni disciplina, a meno di specifiche scelte fatte dai singoli Consigli

di Classe, vedrà dimezzate le proprie ore in percentuale. Ad esempio, se una classe fa 30 ore settimanali di lezione, le ore di Italiano passeranno da 6 a 3.

Modifiche e integrazioni al Regolamento di Istituto e al Patto di Corresponsabilità

Si rendono necessarie delle integrazioni ai regolamenti esistenti nei casi di chiusura forzata delle scuole, che saranno esplicitate nel **Regolamento di Istituto**.

In particolare, sono regolamentati:

- il comportamento degli studenti durante le videolezioni;
- la gestione dei cellulari in presenza, durante le interazioni con la piattaforma;
- la gestione e la divulgazione dei materiali caricati in piattaforma.

Google meet e, più in generale, Gsuite, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. E' possibile monitorare, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio e fine di ogni singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo la sessione di lavoro.

Gli account personali sul Registro elettronico e sulla Google Suite for Education sono degli account di lavoro o di studio, pertanto è severamente proibito l'utilizzo delle loro applicazioni per motivi che esulano le attività didattiche, la comunicazione istituzionale della Scuola o la corretta e cordiale comunicazione personale o di gruppo tra insegnanti, alunne e alunni, nel rispetto di ciascun membro della comunità scolastica, della sua privacy e del ruolo svolto.

In particolare, è assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle video lezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti non attinenti alle attività didattiche e/o offensivi.

Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente regolamento (da valutare se lascialo anche nella parte di integrazione della DDI o riportarlo nel regolamento o entrambi) da parte degli alunni porterà all'attribuzione di note disciplinari e in caso di violazione ripetute, a sanzioni più gravi come previsto nel regolamento disciplinare d'istituto.

E' altresì inserito nel **Patto Educativo di Corresponsabilità** un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della Didattica Digitale Integrata[6].

Alunni con Bisogni Educativi Speciali

I PEI e i PDP degli alunni certificati o con bisogni educativi speciali prevedono una sezione dedicata alla DDI. La DDI dovrà essere prevista anche per gli alunni ospedalizzati[7].

La Privacy

Sugli aspetti relativi al trattamento dei dati personali, il Ministero dell'Istruzione, in collaborazione con l'Autorità garante per la protezione dei dati personali, predisporrà un apposito documento di dettaglio contenente indicazioni specifiche.

Nel frattempo è bene che i genitori e i tutori prendano visione dell'informativa privacy GDPR, pubblicato sul sito della scuola

Obiettivi

Obiettivo dell'Istituto è quello di arrivare a gestire una Didattica Digitale Integrata in forma sperimentale, limitatamente a qualche disciplina, che consenta di lavorare in presenza e di far fronte alle eventuali situazioni di emergenza senza far entrare in sofferenza l'intero meccanismo dell'apprendimento delle discipline.

Per raggiungere questo obiettivo il Team ha identificato i seguenti campi d'azione:

1. la formazione dei docenti finalizzata all'uso delle piattaforme
 - applicativo classroom per tutti i docenti
 - piattaforma GSuite for Education per tutti i docenti
 - approfondimenti apps ed estensioni della Gsuite for Edu
2. il monitoraggio delle risorse
 - delle aule:
 - a) rete
 - b) videoproiettori e TV
 - c) laptop/tablet con webcam e microfono integrato
 - d) casse
 - di docenti e studenti
 - a) contratti telefonici per traffico dati
 - b) computer
 - c) tablet

Quali prospettive

Qualora si arrivasse ad utilizzare le piattaforme in modo continuativo, se le aule avranno una rete sufficientemente veloce, diventerà possibile invitare fisicamente esperti esterni organizzando videoconferenze, che potranno essere seguite da più classi in contemporanea, attraverso il computer e il videoproiettore già presenti in ogni aula.

Le classi virtuali di Classroom saranno man mano utilizzate non solo per la sperimentazione di una diversa Didattica in aula, ma anche per condividere idee e materiali di Dipartimenti, Consigli di Classe e Collegi dei Docenti.

[1] Linee guida per la Didattica digitale integrata del 07 agosto 2020, p. 3

[2] Linee guida per la Didattica digitale integrata del 07 agosto 2020, p. 3

[3] Linee guida per la Didattica digitale integrata del 07 agosto 2020, p. 3

[4] Linee guida per la Didattica digitale integrata del 07 agosto 2020, p. 7

[5] Linee guida per la Didattica digitale integrata del 07 agosto 2020, p. 6

[6] Linee guida per la Didattica digitale integrata del 07 agosto 2020, p. 6

[7] Linee guida per la Didattica digitale integrata del 07 agosto 2020, p. 8